



**COMUNE DI BASTIA UMBRA**  
**SETTORE LAVORI PUBBLICI**

P.zza Cavour, 19 – 06083 Bastia Umbra – PG  
P.IVA 00385230545 [www.comune.bastia.pg.it](http://www.comune.bastia.pg.it)  
[vincenzo.tintori@comune.bastia.pg.it](mailto:vincenzo.tintori@comune.bastia.pg.it)

**PROCEDURA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL DIRITTO DI SUPERFICIE SU ALCUNI EDIFICI DI PROPRIETA’ DEL COMUNE DI BASTIA UMBRA PER LA PROGETTAZIONE, REALIZZAZIONE E GESTIONE DELLA RETE DI IMPIANTI FOTOVOLTAICI PARZIALMENTE INTEGRATI**

**CAPITOLATO PRESTAZIONALE**

**ART. 1 - OGGETTO**

Il presente capitolato disciplina, ai sensi dell’art. 30 del D. Lgs. 163/2006, il rapporto contrattuale tra il Comune di Bastia Umbra (PG), di seguito denominato “Comune”, ed il soggetto che stipulerà il contratto per la concessione del diritto di superficie sugli edifici di proprietà del Comune di Bastia Umbra di seguito elencati:

- Cinema Teatro Comunale Esperia, Via Roma.
- Scuola dell’infanzia di Via Pascoli, Via Pascoli (ampliamento in corso di realizzazione);
- Impianto Natatorio coperto comunale, Via Hochberg;
- Scuola Primaria “Umberto Fifi”, Via Trentino Alto Adige (ampliamento in corso di realizzazione);
- Centro Fieristico Regionale “L. Maschiella”;

Il contratto prevede:

- a) la concessione del diritto di superficie degli edifici di proprietà del Comune elencati all’art. 1 per una durata pari a 20 (venti) anni;
- b) la progettazione esecutiva, direzione lavori e di cantiere, misura e contabilità, coordinatori per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, collaudatori tecnico-amministrativi e statici, realizzazione, gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli impianti in oggetto a carico del Concessionario senza alcun onere per il Comune (la progettazione definitiva può essere omessa in quanto non ci sono pareri o autorizzazioni da ottenere da parte di enti sovraordinati);
- c) il rispetto totale, da parte del Concessionario, delle prescrizioni riguardanti le tipologie di materiali utilizzati, descritte nel presente capitolato e nel progetto preliminare, ovvero l’apporto di migliorie preventivamente concordate ed esplicitamente autorizzate con il Comune;
- d) l’assunzione del ruolo di “*Soggetto Responsabile*” da parte del Concessionario;
- e) la corresponsione al Comune di un canone per la concessione di dette superfici come di seguito composto:
  - e1) importo fisso stabilito in sede di offerta e calcolato sulla base d’asta di cui al punto 5.3;
  - e2) importo variabile pari alla percentuale, indicata in sede di offerta (non inferiore al 5%), del ricavato dalla vendita in rete dell’energia prodotta ed immessa nella rete nazionale dagli impianti fotovoltaici, alle condizioni regolate dall’Autorità per l’energia elettrica e il gas (Regime di Ritiro Dedicato - GSE) per i primi venti (20) anni di attività degli impianti fotovoltaici;
- f) la facoltà del Comune alla scadenza del contratto di acquisire gratuitamente e senza onere alcuno gli impianti e gli annessi benefici, ovvero di richiedere la dismissione e smantellamento completo degli stessi a carico del Concessionario.

**ART. 2 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE**

Il criterio di aggiudicazione è:

- offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del D. Lgs. 163/06 secondo i criteri di valutazione indicati all'art. 7 del presente capitolato.

### **ART. 3 – ONERI E OBBLIGHI**

#### **3.1) DURATA DEL CONTRATTO E PERIODICITA' DEI CANONI**

La concessione del diritto di superficie degli edifici di proprietà del Comune di Bastia Umbra elencati nell'art. 1, avrà la durata di 20 (venti) anni, decorrenti dalla data di entrata in funzione di tutti gli impianti.

#### **3.2) RISCATTO DEGLI IMPIANTI**

Alla scadenza del contratto, il Comune avrà la facoltà di acquisire gratuitamente e senza onere alcuno gli impianti e gli annessi benefici, ovvero di richiedere la dismissione e smantellamento completo degli stessi posta interamente a carico del Concessionario.

#### **3.3) ONERI A CARICO DEL COMUNE**

E' a carico del Comune l'impegno a concedere la possibilità di accesso a tutti i siti interessati dall'intervento previa richiesta da parte del Concessionario.

### **ART. 4 - ONERI E OBBLIGHI A CARICO DEL CONCESSIONARIO**

#### **4.1) ONERI A CARICO DEL CONCESSIONARIO**

E' a carico dell'aggiudicatario, che assume il ruolo di "*Soggetto Responsabile*":

- la consegna della progettazione esecutiva entro gg. 20 dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione;
- l'ultimazione dei lavori entro 100 (cento) giorni naturali e consecutivi successivi alla data di approvazione del progetto esecutivo;
- la progettazione esecutiva, direzione lavori e di cantiere, misura e contabilità, coordinatori per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, collaudatori tecnico-amministrativi e statici, realizzazione, gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli impianti in oggetto a carico del Concessionario senza alcun onere per il Comune;
- trasmissione al gestore di rete locale del progetto preliminare ai fini della richiesta di connessione dell'impianto alla rete;
- richiesta di tutte le eventuali autorizzazioni occorrenti per la realizzazione dell'impianto;
- comunicazione al gestore della rete locale della conclusione dei lavori;
- rispetto della tempistica e delle modalità indicate dal GSE indispensabili per il riconoscimento delle tariffe incentivanti;
- impegno a sostenere tutti i costi inerenti ai sistemi fotovoltaici da installare;
- impegno ad eseguire a proprie spese, durante tutto il periodo di durata della concessione, tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti fotovoltaici.
- il rispetto totale, da parte del Concessionario, delle prescrizioni riguardanti le tipologie di materiali utilizzati, descritte nel presente capitolato e nel progetto preliminare, ovvero l'apporto di migliorie preventivamente concordate ed esplicitamente autorizzate con il Comune;
- la corresponsione al Comune di un canone per la concessione di dette superfici come di seguito composto:
  - importo fisso stabilito in sede di offerta e calcolato sulla base d'asta di cui al punto 5.3;
  - importo variabile pari alla percentuale, indicata in sede di offerta (non inferiore al 5%), del ricavato dalla vendita in rete dell'energia prodotta ed immessa nella rete nazionale dagli impianti fotovoltaici, alle condizioni regolate dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Regime di Ritiro Dedicato - GSE) per i primi venti (20) anni di attività degli impianti fotovoltaici;
- il rispetto della normativa in materia fiscale, previdenziale e in materia di sicurezza dei lavoratori impegnati nell'attività oggetto della procedura;

- impegno a svolgere attività di coordinamento con i gestori degli immobili oggetto di intervento per quanto riguarda l'art. 26 c. 2 D. Lgs. 81/2008, ovvero la "*Valutazione del rischio per l'eliminazione delle interferenze*", si specifica che i Costi per la sicurezza riferiti alle interferenze sono pari a € 0,00;
- la garanzia della conformità di quanto realizzato ai progetti approvati;
- la predisposizione di tutta la documentazione necessaria alle verifiche;
- eventuale dismissione e smantellamento degli impianti e ripristino delle aree, se richiesto dall'Ente, al termine del contratto.

#### **4.2) PAGAMENTI, PENALITA'**

La corresponsione al Comune di un canone per la concessione di dette superfici, stabilito in sede di offerta è ripartito in 40 rate semestrali con scadenza 31 agosto e 28 febbraio, il pagamento della prima rata dovrà avvenire entro il 31 agosto 2011.

La rata in scadenza il 31 agosto sarà composta dall'importo fisso riconducibile all'art. 1 punto e1) del presente Capitolato; mentre la rata in scadenza il 28 febbraio oltre che dall'importo fisso, sarà costituita anche dall'importo variabile di cui all'art. 1 punto e2) per l'anno solare precedente.

E' altresì ammessa la possibilità di corrispondere l'intero importo di cui all'art. 1 punto e1) del presente Capitolato, in un'unica rata attualizzata da corrispondere entro il 31 agosto 2011.

La penale giornaliera per ritardi rispetto ai tempi contrattuali di cui all'art. 4.1 relativi alla progettazione è pari allo 1% dell'importo relativo alla progettazione, individuato nel progetto preliminare, Iva esclusa.

La penale giornaliera per ritardi rispetto ai tempi contrattuali di cui all'art. 4.1 relativa all'esecuzione delle opere è pari allo 0,5% dell'importo relativo ai lavori, , individuato nel progetto preliminare, Iva esclusa.

Detta penale non potrà cumulativamente e complessivamente eccedere il 10% dell'ammontare netto dell'importo individuato nel progetto preliminare, nel qual caso la stazione appaltante avvierà le procedure previste dall'art.136 del D. Lgs n. 163/2006 per la risoluzione del contratto per grave ritardo.

#### **4.3) PENALITA' AGGIUNTIVE**

Il soggetto aggiudicatario, nell'eseguire l'affidamento in oggetto, dovrà uniformarsi a tutte le disposizioni del presente capitolato, dell'offerta presentata, degli atti di gara, nonché a quelle delle leggi e regolamenti vigenti.

Il Comune, secondo la gravità delle eventuali mancanze contrattuali accertate, applicherà una penale compresa da un minimo di € 2.000,00 ad un massimo di € 10.000,00 da notificarsi alla società, previa contestazione degli addebiti alla medesima la quale dovrà presentare le proprie osservazioni entro e non oltre i successivi 10 giorni consecutivi, salvi gli eventuali adempimenti di risoluzione contrattuale.

Il Comune, in occasione della scadenza delle rate annuali, provvederà al recupero delle penalità comminate al concessionario nelle forme previste dalla legge.

### **ART. 5 – REQUISITI DEI SOGGETTI PER LA PARTECIPAZIONE**

#### **5.1) REQUISITI SOGGETTO CONCESSIONARIO**

Alla presente procedura possono partecipare i soggetti in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 34 del D. Lgs n°163/2006 e s.m.i. ivi compresi i raggruppamenti (ATI costituite o costituende) tra due o più soggetti, in possesso dei requisiti economici-finanziari e tecnici, stabiliti nel presente capitolato.

La documentazione amministrativa e tecnica prevista per la partecipazione al presente affidamento sarà dettagliatamente indicata nel bando e nel disciplinare di gara.

Saranno esclusi i concorrenti per i quali sussistano cause di esclusione previste dall'art. 38 del D. Lgs. 163/06.

E' ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 163/06.

## 5.2) CATEGORIA OPERE

Per quanto riguarda i lavori indicati dal presente capitolato è richiesta la qualificazione **SOA** dell'impresa esecutrice per la categoria **OG9** (importo stimato € 3.500.000,00) classifica **V**, così come richiesto dalle modalità previste dal regolamento del sistema di qualificazione approvato con D.P.R. 25 gennaio 2000 n.34 e s.m.i. e la partecipazione di un soggetto abilitato alla progettazione di opere pubbliche: **Classe III – Cat. a:** professionista, studio tecnico associato, società di ingegneria etc.. (Legge 143/49 e ss.mm.ii.).

**Il professionista sarà personalmente responsabile e dovrà essere nominativamente indicato nella domanda di partecipazione.**

## 5.3) ENTITA' DELLA CONCESSIONE

L'ammontare a base d'asta del canone complessivo per la concessione ventennale del diritto di superficie degli edifici di proprietà del Comune di Bastia Umbra elencati all'art. 1 è di € 1.000.000,00 (unmilione/00) IVA esclusa.

Il canone verrà aggiornato annualmente nella misura del 75% delle variazioni dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie degli operai ed impiegati intervenuta a decorrere dall'inizio del secondo anno di concessione.

## 5.4) PRESA VISIONE DEI LUOGHI DI ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

E' obbligatorio il sopralluogo con il RUP. Ai fini dell'effettuazione del sopralluogo sulle aree e sui luoghi interessati, i concorrenti devono inoltrare un'apposita richiesta indicando nome e cognome, con i relativi dati anagrafici e qualifiche delle persone che parteciperanno al sopralluogo. In tal senso devono indicare al Responsabile del procedimento – a mezzo fax (075.8018299) con almeno tre giorni di anticipo, la data in cui si presenteranno per il sopralluogo. Eventuali disdette dell'appuntamento saranno comunicate dal Responsabile del procedimento.

I sopralluoghi si svolgeranno inderogabilmente nei giorni di Martedì e Venerdì ore 11.00 (ultimo sopralluogo: \_\_\_\_\_) con appuntamento in Bastia Umbra, P.zza Cavour 19, presso il settore LL. PP. - Ufficio del responsabile del procedimento, Geom. Cristina Agostini (tel. 075-8018268).

Al sopralluogo, cui parteciperà il responsabile del procedimento o suo delegato, sono ammesse esclusivamente le persone di seguito elencate, munite di apposito documento di riconoscimento:

- Titolare dell'impresa, legale rappresentante dell'Impresa o da un Direttore Tecnico munito di apposita documentazione comprovante la sua figura (C.C.I.A.A., SOA).
- Altro soggetto munito di delega conferita per procura notarile da parte del legale rappresentante o titolare e di documento di riconoscimento.

Non è consentita l'indicazione di una stessa persona da parte di più concorrenti. Al termine del sopralluogo il Responsabile del procedimento o suo delegato rilascerà apposita attestazione di avvenuto sopralluogo ai soggetti suindicati.

**In caso di RTC il sopralluogo deve essere effettuato dal legale rappresentante della società capogruppo o direttore tecnico.**

## ART. 6 - GARANZIE

**6.1) Garanzia a corredo dell'offerta, ai sensi art. 75 del D. Lgs. 163/06, di € 20.000,00** (diconsi euro ventimila/00) **corrispondente al 2% dell'importo complessivo della concessione**, da prestarsi con le modalità previste nel Disciplinare cui si rinvia.

La mancata presentazione della cauzione o la difformità della stessa (per importo e/o requisiti) comporterà l'**esclusione dell'offerente dalla gara**.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario e sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo. Ai concorrenti non aggiudicatari sarà restituita o svincolata entro 30 giorni dall'efficacia dell'aggiudicazione definitiva a mezzo posta ordinaria.

**In caso di costituenda Riunione Temporanea di Concorrenti o consorzio la cauzione deve menzionare, a pena di esclusione, tutti i soggetti che fanno parte del costituendo raggruppamento**

**o consorzio e deve essere sottoscritta o da tutti i partecipanti al raggruppamento o al consorzio, o dal soggetto indicato come capogruppo.**

**6.2) Cauzione definitiva per l'esecuzione:** garanzia fideiussoria pari al 10% dell'importo di aggiudicazione: nella misura e con le modalità previste dall' art. 113 del D. Lgs. 12.4.2006, n. 163.

La mancata costituzione della cauzione definitiva di cui al comma 1 determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'affidamento al concorrente che segue nella graduatoria.

**6.3) Disposizioni comuni per le cauzioni provvisoria e definitiva:**

L'importo delle garanzie provvisoria e definitiva è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

Le garanzie presentate a titolo di cauzione provvisoria o definitiva, dovranno prevedere, tra l'altro, espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro 15 gg a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

**6.4) Polizza di assicurazione per danni di esecuzione e responsabilità civile verso terzi:**

L'aggiudicatario è obbligato, ai sensi degli artt. 129 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., a stipulare una polizza di assicurazione, nella forma C.A.R. con massimale non inferiore ad €. 5.000.000,00, che copra gli eventuali danni subiti dall'Amministrazione a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti che si dovessero verificare nel corso dell'esecuzione dei lavori.

L'affidatario è tenuto a sollevare il Comune di Bastia Umbra da ogni pretesa di terzi relativa o conseguente allo stato di manutenzione o efficienza delle strutture, degli impianti o degli spazi aperti provvedendo alla stipula delle relative garanzie assicurative di cui al contratto. La polizza deve altresì assicurare l'Amministrazione verso la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori e nel periodo di garanzia.

Il massimale per l'Assicurazione contro la responsabilità civile verso terzi è pari a €. 3.000.000,00.

Le coperture assicurative dovranno decorrere dalla data di inizio dei lavori, con durata pari a quella del contratto di concessione.

L'aggiudicatario dovrà trasmettere all'Amministrazione copia della suddetta polizza almeno dieci giorni prima della data stabilita per l'avvio dei lavori.

**Prima dell'inizio dei lavori l'aggiudicatario dovrà effettuare, accompagnato da un tecnico comunale designato dall'Amministrazione, sopralluoghi sugli edifici oggetto di intervento per constatare congiuntamente lo stato dei luoghi. Circa il risultato dei sopralluoghi saranno redatti appositi verbali.**

**Disposizioni per le riunioni di concorrenti.**

Per le riunioni di concorrenti, le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dal mandatario o capogruppo in nome e per conto di tutti i concorrenti, con responsabilità solidale o pro quota.

## **ART. 7 – CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE OFFERTE**

La Concessione sarà aggiudicata dall'Ente, sulla base della proposta della commissione appositamente nominata, al concorrente che avrà presentato l'offerta giudicata tecnicamente ed economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti criteri e del relativo punteggio, per un massimo di 100 punti:

**OFFERTA TECNICA – punti 30**

N.	Descrizione	Punteggio massimo
A)	Qualità complessiva delle soluzioni tecniche ed economiche proposte	15
B)	Qualità del materiale fotovoltaico complessivamente installato	5
C)	Qualità del progetto in termini di impatto ambientale	5
D)	Eventuali servizi aggiuntivi che l'impresa intende offrire	5

**OFFERTA ECONOMICA – punti 70**

N.	Descrizione	Punteggio massimo
E)	Quota percentuale, (non inferiore al 5%) da riconoscere al Comune, degli importi ricavati dalla vendita in rete dell'energia prodotta ed immessa nella rete nazionale dagli impianti fotovoltaici, alle condizioni regolate dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Regime di Ritiro Dedicato - GSE) per i primi venti (20) anni di attività degli impianti	35
F)	Rialzo espresso in punti percentuali sull'importo a base d'asta del canone complessivo, da erogare al Comune, a titolo di pagamento del corrispettivo per la costituzione del diritto di superficie, ripartito in 40 rate semestrali, il cui importo sarà adeguato all'indice ISTAT	35

I punteggi relativi ai punti A), B), C) e D) saranno attribuiti come segue:

**A) Qualità complessiva delle soluzioni tecniche ed economiche proposte. Punti 15**

*Analisi della producibilità dell'impianto: Punti 5*

- radiazione solare;
- potenza installata;
- perdite di temperatura, da riflettanza angolare, perdite nei cavi, negli inverter e nei quadri elettrici = BOS;

*Layout dell'impianto: Punti 5*

- ottimizzazione della disposizione dei componenti del sistema sul sito di installazione;
- eventuale utilizzo di sistemi ad inseguimento;
- criteri e sistemi di sicurezza adottati;

*Architettura del sistema: Punti 5*

- sistemi di conversione;
- configurazione elettrica del generatore FV;
- criteri di sicurezza e protezione adottati;

**B) Qualità del materiale fotovoltaico complessivamente installato. Punti 5**

*Moduli fotovoltaici: 3 Punti*

- garanzia di rendimento (minimo 90% a 10 anni e 85% a 20 anni);
- garanzia dei moduli per difetti di fabbricazione minimo 5 anni;
- efficienza del modulo minimo 14%;
- possesso di certificazioni riconosciute dal GSE.

*Inverter: 2 Punti.*

- garanzia di rendimento (minimo 5 anni);
- rendimento minimo garantito 95% ;
- garanzia dei moduli per difetti di fabbricazione minimo 5 anni.

**C) Qualità del progetto in termini di impatto ambientale. 5 Punti**

- Armonizzazione dell'impianto con l'ambiente, integrazione architettonica, layout dell'impianto per ricerca di soluzioni atte a mitigare e ridurre l'impatto visivo; Punti 1,5
- Valutazione del rischio di inquinamento del sito nel tempo; Punti 1,5
- Smaltimento e riciclaggio dei componenti gli impianti; Punti 1
- Ricostruzione dell'ecosistema locale. Punti 1

**D) Eventuali servizi aggiuntivi che l'impresa intende offrire. 5 Punti**

I punteggi relativi agli elementi E) e F), saranno attribuiti dalla Commissione giudicatrice come segue: il punteggio massimo sarà attribuito al concorrente che avrà offerto l'importo maggiore. Alle rimanenti offerte sarà attribuito il punteggio secondo la seguente formula:

$$R_{(a)i}/R_{\max(i)} * W_i$$

Dove:  $R_{(a)i}$  = importo offerto dal concorrente i-esimo;  
 $R_{\max(i)}$  = importo massimo formulato dal concorrente i-esimo;  
 $W_i$  = punteggio attribuito al requisito.

Resta inteso che l'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida e che l'Ente, al termine del procedimento, comunicherà a tutti i partecipanti alla procedura il risultato dell'aggiudicazione.

Risulterà aggiudicatario provvisorio il Concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivamente maggiore; nel caso in cui due o più offerte riportassero eguale punteggio, si procederà all'individuazione dell'aggiudicatario mediante sorteggio.

**ART. 8 - DIVIETO DI CESSIONE**

E' vietato all'aggiudicatario di cedere ad altri il diritto di superficie, salvo quanto stabilito all'art. 9.

**ART. 9 - SOCIETÀ DI PROGETTO**

L'aggiudicatario ha la facoltà di costituire una società di progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 156 del D. Lgs. n. 163/2006, in forma di società per azioni o a società di progetto a responsabilità limitata, anche consortile.

Il valore iniziale del capitale sociale sarà uguale all'importo minimo stabilito dalla normativa vigente per la tipologia di società prescelta.

I rapporti e le obbligazioni dei soci nei confronti della Società di Progetto nonché del Concedente sono disciplinati in conformità all'art. 156, comma 3, del D. Lgs n. 163/2006.

Il Concessionario si impegna a comunicare al Concedente ogni notizia o fatto che possa determinare la diminuzione o perdita dei requisiti o delle garanzie di carattere tecnico, economico e finanziario posti a fondamento dell'aggiudicazione della Concessione, e a porvi rimedio non appena possibile e comunque entro il termine perentorio a tal fine assegnato dal Concedente.

La cessione delle quote della Società di Progetto potrà aver luogo in tutti i casi ammessi ai sensi dell'art. 156 del Codice.

Qualsiasi cessione di quote del Concessionario che comporti l'uscita di uno o più soci ovvero l'ingresso di uno o più nuovi soci nel capitale sociale del Concessionario dovrà essere previamente comunicata al Concedente.

**ART. 10 - CONTROVERSIE**

Per tutte le controversie inerenti la presente concessione non risolte direttamente tra il Comune e la ditta aggiudicatario sarà competente il Foro di Perugia.

**ART. 11 – CLAUSOLA FINALE**

Per quanto non previsto nel presente capitolato, si fa rinvio alle leggi ed ai regolamenti sulla materia nonché alle norme del capitolato generale dello Stato approvato con D.P.R. n. 145/2000 e il D. Lgs. 163/2006 in quanto applicabili.

## **ART. 12 – SPECIFICHE TECNICHE IMPIANTI FOTOVOLTAICI**

Gli impianti fotovoltaici dovranno essere progettati, realizzati e collaudati secondo le prescrizioni del D.M. 19 febbraio 2007 con particolare riferimento all'allegato A.

Di seguito si evidenziano, in base alle coperture esistenti degli stabili, le tipologie di elementi fotovoltaici da installare.

### **1. MODULI FOTOVOLTAICI DA APPLICARE SU:**

- **IMPIANTO NATATORIO COPERTO COMUNALE, VIA HOCHBERG**
- **CINEMA TEATRO COMUNALE ESPERIA, VIA ROMA**

**Sistema parzialmente integrato - I moduli fotovoltaici, in silicio mono o policristallino,** dovranno essere provati e verificati da laboratori accreditati per le specifiche prove necessarie alla verifica dei moduli, in conformità alla norma UNI CEI EN ISO/IEC 17025. Tali laboratori dovranno essere accreditati EAA (European Accreditation Agreement) o dovranno aver stabilito accordi di mutuo riconoscimento.

**Dovranno essere dichiarate dal costruttore le seguenti caratteristiche minime:**

- Celle in silicio mono o poli cristallino;
- Superficie anteriore: vetro solare termicamente precompresso, in grado di resistere alla grandine (Norma CEI/EN 61215 - 2005);
- Incapsulamento delle celle: EVA (Etil – Vinil Acetato);
- Cornice: Lega di alluminio; sigillatura mediante foglio di poliestere – hybrid;
- Terminali di uscita: cavi precablati a connessione rapida impermeabile (multi-contact);
- Presenza di diodi di bypass per minimizzare la perdita di potenza dovuta ad eventuali fenomeni di ombreggiamento.
- Potenza elettrica nominale in condizioni standard, 1000 W/m<sup>2</sup>, 25 °C, AM 1,5;
- Il decadimento delle prestazioni deve essere garantito non superiore al 10% nell'arco di 10 anni e non superiore al 20% nell'arco di 25 anni.
- La tolleranza sulla potenza deve essere compresa nel range ±3%
- Caratteristiche meccaniche:
- Temperatura: -40 ÷ + 80°C.

### **2. CARATTERISTICHE MODULI FOTOVOLTAICI DA APPLICARE SU:**

- **CENTRO FIERISTICO REGIONALE “L. MASCHIELLA”**
- **SCUOLA PRIMARIA “UMBERTO FIFI”, VIA TRENTO ALTO ADIGE**
- **SCUOLA DELL'INFANZIA DI VIA PASCOLI, VIA PASCOLI**

**I moduli fotovoltaici, in silicio amorfo** costituiranno l'impianto fotovoltaico realizzato mediante la fornitura e posa di pannelli costituiti da un laminato fotovoltaico flessibile adesivo e agganciato alla superficie superiore di un pannello in alluminio preverniciato in grado di essere agganciato a scatto al sistema di copertura presente, ovvero Riverclack®55 (sistema integrato). L'aggancio meccanico non determina nessuna foratura del manto di copertura e consente al pannello di rimanere aderente alla parte bassa piana della lastra di copertura.

**Gli Inverter** dovranno essere dimensionati in modo da consentire il funzionamento ottimale dell'impianto e rispettare la norma DK5940; dovranno avere almeno **5 anni** di garanzia e rendimento europeo non inferiore al **93%**.

Dovranno essere dichiarate dal costruttore le seguenti caratteristiche minime:

- inverter a commutazione forzata con tecnica PWM (pulse-width modulation), senza clock e/o riferimenti interni di tensione o di corrente, assimilabile a "sistema non idoneo a sostenere tensione e

frequenza nel campo normale", in conformità a quanto prescritto per i sistemi di produzione dalla norma CEI 11-20;

- funzione MPPT (Maximum Power Point Tracking) di inseguimento del punto a massima potenza sulla caratteristica I-V del campo;
  - ingresso cc da generatore fotovoltaico gestibile con poli non connessi a terra, ovvero con sistema IT;
  - sistema di misura e controllo d'isolamento della sezione cc; scaricatori di sovratensione lato cc;
- rispondenza alle norme generali su EMC: Direttiva Compatibilità Elettromagnetica (89/336/CEE e successive modifiche 92/31/CEE, 93/68/CEE e 93/97/CEE);
- trasformatore di isolamento, incorporato o non, in conformità alle prescrizioni delle norme CEI 11-20;
  - protezioni di interfaccia integrate per la sconnessione dalla rete in caso di valori fuori soglia di tensione e frequenza e per sovracorrente di guasto in conformità alle prescrizioni delle norme CEI 11-20 ed a quelle specificate dal distributore elettrico locale (certificato DK5940).
  - conformità marchio CE; grado di protezione IP65, se installato all'esterno, o IP45 ;
  - dichiarazione di conformità del prodotto alle normative tecniche applicabili, rilasciato dal costruttore, con riferimento a prove di tipo effettuate sul componente presso un organismo di certificazione abilitato e riconosciuto;
  - possibilità di monitoraggio, di controllo a distanza e di collegamento a PC per la raccolta e l'analisi dei dati di impianto (interfaccia seriale RS485 o RS232);

**L'impianto elettrico** dovrà essere, per quanto riguarda l'impianto in corrente continua, del tipo isolato classe II sistema IT, mentre quello in corrente alternata dovrà essere dello stesso tipo dell'impianto elettrico utilizzatore esistente. Il grado di protezione minimo di quadri e apparecchiature elettriche è IP54 se posti all'esterno, IP21 se collocati all'interno di edifici.

Normativa di riferimento:

Gli impianti elettrici dovranno essere conformi alla regola dell'arte: il rispetto delle norme CEI nell'esecuzione degli stessi ne è garanzia ai termini di legge. In particolare, le normative da rispettare per la progettazione e realizzazione a regola d'arte degli impianti elettrici saranno:

- CEI 64-8: Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua;
- CEI 11-20: Impianti di produzione di energia elettrica e gruppi di continuità collegati a reti di I e II categoria;
- CEI EN 61727 (CEI 82-9): Sistemi fotovoltaici (FV) - Caratteristiche dell'interfaccia di raccordo con la rete;
- CEI 82-25: Guida alla realizzazione di sistemi di generazione fotovoltaica collegati alle reti elettriche di Media e Bassa tensione;
- CEI EN 62093 (CEI 82-24): Componenti di sistemi fotovoltaici - moduli esclusi (BOS) – Qualifica di progetto in condizioni ambientali naturali; (CEI, ASSOSOLARE);
- CEI EN 61000-3-2 (CEI 110-31): Compatibilità elettromagnetica (EMC) - Parte 3: Limiti - Sezione 2: Limiti per le emissioni di corrente armonica (apparecchiature con corrente di ingresso  $\leq 16$  A per fase);
- CEI EN 60555-1: Disturbi nelle reti di alimentazione prodotti da apparecchi elettrodomestici e da equipaggiamenti elettrici simili - Parte 1: Definizioni;
- CEI EN 60439 (CEI 17-13): Apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT), serie composta da:
  - CEI EN 60439-1 (CEI 17-13/1): Apparecchiature soggette a prove di tipo (AS) e apparecchiature parzialmente soggette a prove di tipo (ANS);
  - CEI EN 60439-2 (CEI 17-13/2): Prescrizioni particolari per i condotti sbarre;

- CEI EN 60439-3 (CEI 17-13/3): Prescrizioni particolari per apparecchiature assiemate di protezione e di manovra destinate ad essere installate in luoghi dove personale non addestrato ha accesso al loro uso - Quadri di distribuzione (ASD);
- CEI EN 60445 (CEI 16-2): Principi base e di sicurezza per l'interfaccia uomo-macchina, marcatura e identificazione - Individuazione dei morsetti e degli apparecchi e delle estremità dei conduttori designati e regole generali per un sistema alfanumerico;
- CEI EN 60529 (CEI 70-1): Gradi di protezione degli involucri (codice IP);
- CEI EN 60099-1 (CEI 37-1): Scaricatori - Parte 1: Scaricatori a resistori non lineari con spinterometri per sistemi a corrente alternata;
- CEI 20-19: Cavi isolati con gomma con tensione nominale non superiore a 450/750V;
- CEI 20-20: Cavi isolati con polivinilcloruro con tensione nominale non superiore a 450/750V;
- CEI EN 62305 (CEI 81-10): Protezione contro i fulmini, ed in particolare:
- CEI EN 62305-4 (CEI 81-10/4): Impianti elettrici ed elettronici interni alle strutture;
- CEI 0-2: Guida per la definizione della documentazione di progetto per impianti elettrici;
- CEI 0-3: Guida per la compilazione della dichiarazione di conformità e relativi allegati per la legge n. 46/1990;

I riferimenti di cui sopra possono non essere esaustivi. Ulteriori disposizioni di legge, norme e deliberazioni in materia, purché vigenti al momento della pubblicazione della presente specifica, anche se non espressamente richiamate, si considerano applicabili.

Qualora le sopra elencate norme tecniche siano modificate o aggiornate, si applicheranno le norme più recenti. Si applicheranno inoltre, per quanto compatibili con le norme sopra elencate, i documenti tecnici emanati dalle società di distribuzione di energia elettrica riportanti disposizioni applicative per la connessione di impianti fotovoltaici collegati alla rete elettrica. In particolare si considera il seguente:

DK 5940 – Criteri di allacciamento di impianti di produzione alla rete BT di ENEL Distribuzione.

La realizzazione dell'impianto prevede diversi quadri elettrici: un quadro di campo fotovoltaico, un quadro di protezione inverter lato ca, ed infine un quadro corrente alternata. L'allacciamento dell'impianto fotovoltaico alla rete di distribuzione deve avvenire presso il quadro elettrico esistente e comunque a valle del contatore ENEL di consegna.

Il fissaggio dei quadri sarà effettuato mediante opportuno staffaggio alla muratura esistente.

Il fornitore dei quadri dovrà attenersi a quanto sopra specificato e dovrà corredare il quadro elettrico di una o più targhe, marcate in maniera indelebile e poste in maniera da essere visibili, con riportate le informazioni di cui al punto 5.1 delle norme CEI 17/13-1.

Assieme al quadro il fornitore dovrà allegare:

- Schemi elettrici del quadro con tutte le caratteristiche delle apparecchiature.
- Dichiarazione di conformità della costruzione ed assemblaggio delle apparecchiature alle prescrizioni delle relative norme CEI con particolare riferimento alle norme CEI EN 60204-1 (CEI 44-5), CEI EN 60439-1 (CEI 17/13-1), CEI 64-8.

### **Quadro di campo fotovoltaico**

Il quadro dovrà consentire il sezionamento di ciascuna stringa di moduli fotovoltaici, proteggere da sovracorrenti, proteggere il generatore fotovoltaico e gli inverter da sovratensioni impulsive lato cc.

Specifiche tecniche del quadro:

- sistema IT
- caratteristiche della tensione continua di alimentazione, tensione di stringa compresa fra 150 e 800Vcc.
- corrente nominale dei dispositivi di apertura, in categoria d'impiego minima DC21B, pari a 1,5 volte la somma delle correnti nominali di ciascuna apparecchiatura collegata

- tenuta al cortocircuito del quadro superiore al valore di corrente nominale ammissibile di picco del quadro
- all'interno del quadro e sulla faccia interna delle porte, tutte le parti attive dei circuiti, apparecchiature, terminali e morsettiere comprese, indipendentemente dalla tensione di esercizio, devono essere protette con un grado di protezione non inferiore ad IPXXB (EN 60529, CEI 70-1).
- Se per la protezione contro i contatti diretti delle sbarre o di altri dispositivi vengono utilizzati appositi profilati di copertura, questi devono coprire interamente la sbarra o il dispositivo sui lati.
- dovranno essere utilizzati sistemi, sbarre, supporti, connessioni, apparecchi di protezione e manovra ed assiemi che siano già stati sottoposti a prove di tipo conforme a quanto prescritto dalle norme CEI EN 60439-1 (CEI 17-13/1).
- Tutti i circuiti, barrature e componenti del quadro dovranno essere idonei ed assemblati in modo da resistere alle sollecitazioni termiche e dinamiche dovute al valore di picco della corrente di cortocircuito presunta nel punto di installazione della macchina (tale valore dovrà essere ottenuto moltiplicando il valore efficace della corrente di cortocircuito nel punto di installazione per il fattore "n" ricavato dalla tabella 5 delle norme CEI 17-13/1).
- Tutti i dispositivi di protezione da sovracorrente dovranno avere un potere d'interruzione superiore alla corrente di cortocircuito presunta nel punto di installazione del quadro.

### **Quadro corrente alternata**

Il quadro seziona l'intero impianto fotovoltaico dalla rete di distribuzione ed utenze e protegge i dispositivi lato ca dalle sovratensioni impulsive.

Specifiche tecniche del quadro

- sistema TT
- caratteristiche della tensione di alimentazione, sottolineando che questa sarà in corrente alternata con frequenza 50Hz, a tensione 380 V trifase con neutro.
- tenuta al cortocircuito superiore al valore di corrente nominale ammissibile di picco (I<sub>pk</sub>) del quadro
- all'interno del quadro e sulla faccia interna delle porte, tutte le parti attive dei circuiti, apparecchiature, terminali e morsettiere comprese, indipendentemente dalla tensione di esercizio, devono essere protette con un grado di protezione non inferiore ad IP2X o IPXXB (EN 60529, CEI 70-1). Se per la protezione contro i contatti diretti delle sbarre o di altri dispositivi vengono utilizzati appositi profilati di copertura, questi devono coprire interamente la sbarra o il dispositivo su tutti i lati.
- Dovranno essere utilizzati sistemi, sbarre, supporti, connessioni, apparecchi di protezione e manovra ed assiemi che siano già stati sottoposti a prove di tipo conforme a quanto prescritto dalle norme CEI EN 60439-1 (CEI 17-13/1).
- Tutti i circuiti, barrature e componenti del quadro dovranno essere idonei ed assemblati in modo da resistere alle sollecitazioni termiche e dinamiche dovute al valore di picco della corrente di cortocircuito presunta nel punto di installazione della macchina (tale valore dovrà essere ottenuto moltiplicando il valore efficace della corrente di cortocircuito nel punto di installazione per il fattore "n" ricavato dalla tabella 5 delle norme CEI 17-13/1).
- Tutti i dispositivi di protezione da sovracorrente dovranno avere un potere d'interruzione superiore alla corrente di cortocircuito presunta nel punto di installazione del quadro.

### **Cavi elettrici**

Il cablaggio dei vari componenti dell'impianto fotovoltaico deve avvenire con cavi di provata qualità, ed opportunamente scelti e dimensionati in base all'utilizzo specifico.

In particolare, si dovranno utilizzare questi tipi di cavo elettrico: **FG7(O)R – 0.6/1KV**

Il cavo è a conduttore a corda flessibile di rame rosso ricotto, isolante in mescola elastomerica, ad alto modulo di qualità G7, guaina in PVC speciale di qualità RZ

Caratteristiche:

- Cavo adatto per alimentazione e trasporto di comandi e/o segnali nell'industria/artigianato e nell'edilizia residenziale, adatto per posa fissa all'interno e all'esterno, per installazione su murature e strutture metalliche, passerelle, tubazioni e canalette. Può essere direttamente interrato
- Conforme ai requisiti essenziali delle direttive BT73/23 e 93/68 CE
- Massima temperatura di esercizio: +90°C
- Massima temperatura di cortocircuito: +250°C
- Tensione nominale: 0,6/1kV

### **Impianto di messa a terra – protezione scariche atmosferiche**

La realizzazione della messa a terra consiste nel collegamento all'impianto di terra esistente delle masse dell'impianto fotovoltaico.

L'impianto di messa a terra dovrà essere completo di capicorda, targhette di identificazione, eventuali canaline aggiuntive, e quant'altro per la realizzazione dell'impianto a regola d'arte.

Inoltre l'efficienza dell'impianto di terra dovrà essere garantita nel tempo, e le correnti di guasto devono essere sopportate senza danno.

Normativa

- a) Legge 5 marzo 1990, n° 46: “Norme per la sicurezza degli impianti”.
- b) Norma CEI 64-8 : “Impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1.000 V in corrente alternata e a 1.500 V in corrente continua”.
- c) Norma CEI 64-12: “Guida per l'esecuzione dell'impianto di terra negli edifici per uso residenziale e terziario”.
- d) Norma CEI 64-14: “Guida alla verifica degli impianti elettrici utilizzatori”.
- e) Norma CEI 81-10: “Protezione di strutture contro i fulmini”.

### **Tubi e canale**

Tutti i cavi elettrici di energia, di messa a terra, di segnale, ed altri cablaggi, ad esclusione del cavo in rame nudo di messa a terra e dei cavi di stringa idoneamente fissati alla struttura di sostegno dei moduli, dovranno esser posati in opportune guaine, tubi e canale di materiale plastico, fissati opportunamente alla copertura e alla muratura dell'edificio mediante opportuni accorgimenti, e dotati di tutti gli accessori e pezzi speciali per dare il lavoro finito a regola d'arte.

Le caratteristiche principali delle canalizzazioni dell'impianto elettrico sono di seguito riassunte:

Canalina in pvc: PVC rigido, marchiata, autoestinguente, resistente agli acidi, olii, grassi, indeformabile per temperature comprese tra -20 e +60 °C, reazione al fuoco classe 1, conforme alle prescrizioni CEI 23-32 '97 e relative varianti; tipo porta cavi e porta apparecchi, per posa a parete e/o sospesa, compreso coperchio, angoli, giunti, con idoneo sistema di aggancio, scatole di derivazione, IP40 minimo, coperchio apribile solo con attrezzo o possibilità di rinforzo con apposite traversine di contenimento cavi fino all'altezza di 2.25 m; dimensioni standard od equivalenti DIN; bianca o grigia RAL 7035;

Tubo in pvc rigido: tubo protettivo, isolante a base di PVC, IP40 minimo, con collante, conforme alle prescrizioni CEI 23-54 '96 e relative varianti; marchiata, medio, rigido, liscio, autoestinguente, dimensioni standard o equivalenti DIN (preferibilmente 60X40mm), bianco o grigio RAL 7035.

Le **carpenterie** di supporto dovranno consentire la messa in opera dei moduli su guide in alluminio o acciaio inox. Dovranno essere depositate presso la stazione appaltante le relazioni di calcolo, a firma di professionista abilitato, di tutti i componenti formanti il reticolo statico, inclusi nodi, sostenente i moduli fotovoltaici.

L'impianto dovrà essere dotato di **sistema di monitoraggio** sia in remoto, via Web, che tramite dedicato schermo indicatore di produzione. Il sistema per il monitoraggio dell'impianto fotovoltaico globale indicherà la potenza istantaneamente prodotta, la produzione energetica giornaliera e la produzione energetica totale degli impianti, a partire dalla loro attivazione. Il display deve essere posto in area ben visibile e in luogo protetto dalle intemperie.



-Scuola Primaria “Umberto Fifi”, Via Trentino Alto Adige (ampliamento in corso di realizzazione) NCT Foglio 11 Part. 811 – NCEU Foglio 11 Part. 811 sub. 5

-Centro Fieristico Regionale “L.Maschiella” NCT Foglio 9 Part. 290 – NCEU Foglio 9 Part. 290 sub.9.

Il Comune di Bastia Umbra dichiara che gli immobili sopra descritti sono di sua esclusiva proprietà non gravati da iscrizioni e/o trascrizioni comunque pregiudizievoli del diritto del superficiario.

### **ART. 3 DURATA**

La Concessione di cui alla presente convenzione avrà durata di anni 20 (venti) per ciascun immobile, decorrenti dalla entrata in funzione di tutti gli impianti.

### **ART. 4 CANONE A FAVORE DEL CONCEDENTE**

Il Concessionario si impegna per la concessione di dette superfici a corrispondere al Comune di Bastia Umbra un canone come di seguito composto:

- a) importo fisso di €.....(.....) iva esclusa ripartito in 40 rate semestrali, il cui importo sarà adeguato all'indice ISTAT;
- b) importo variabile in virtù di quanto stabilito in sede di offerta, a corrispondere al Comune di Bastia Umbra un importo pari al .....% del ricavato dalla vendita in rete dell'energia prodotta ed immessa nella rete nazionale dagli impianti fotovoltaici, alle condizioni regolate dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Regime di Ritiro Dedicato - GSE) per i primi venti (20) anni di attività degli impianti fotovoltaici;

Il pagamento del canone al Comune dovrà avvenire nei tempi e nei modi indicati nel capitolato prestazionale all'art. 4.2.

### **ART. 5 MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI**

Il Concessionario si impegna ad effettuare tutte le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti avendo cura di non arrecare danni ai manufatti e, qualora previsto per legge, ottenendo preventivamente le prescritte autorizzazioni da parte degli organi competenti.

Oltre agli adempimenti amministrativi necessari, le operazioni più significative compiute sugli impianti saranno oggetto di specifiche comunicazioni al Comune.

### **ART. 6 TERMINE ULTIMAZIONE LAVORI**

I lavori dovranno essere ultimati entro 100 (cento) giorni naturali e consecutivi successivi alla data di approvazione del progetto esecutivo.

In caso di ritardi verrà applicata la penale di cui all'art. 4.2.del Capitolato prestazionale.

### **ART.7 OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO**

Il Concessionario, che assume il ruolo di “*Soggetto Responsabile*”, si obbliga:

- ad ultimare i lavori entro 100 (cento) giorni naturali e consecutivi successivi alla data di approvazione del progetto esecutivo;
- ad effettuare la direzione lavori e di cantiere, la misura e contabilità, il coordinamento per la sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione, il collaudo tecnico-amministrativi e statici, la realizzazione, gestione, manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli impianti in oggetto senza alcun onere per il Comune;
  - a trasmettere al gestore di rete locale il progetto preliminare ai fini della richiesta di connessione dell'impianto alla rete;
  - a richiedere tutte le eventuali autorizzazioni occorrenti per la realizzazione dell'impianto;
  - a comunicare al gestore della rete locale la conclusione dei lavori;

- a rispettare la tempistica e le modalità indicate dal GSE indispensabili per il riconoscimento delle tariffe incentivanti;
- a sostenere tutti i costi inerenti ai sistemi fotovoltaici da installare;
- ad eseguire a proprie spese, durante tutto il periodo di durata della concessione, tutti gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti fotovoltaici;
- a rispettare totalmente le prescrizioni riguardanti le tipologie di materiali utilizzati, descritte nel capitolato prestazionale e nel progetto preliminare, ovvero l'apporto di migliorie preventivamente concordate ed esplicitamente autorizzate con il Comune;
- a corrispondere al Comune, per la concessione di dette superfici, un canone composto come di seguito illustrato:
  - a) importo fisso di €.....(.....) iva esclusa ripartito in 40 rate semestrali, il cui importo sarà adeguato all'indice ISTAT;
  - b) importo variabile in virtù di quanto stabilito in sede di offerta, pari al .....% del ricavato dalla vendita in rete dell'energia prodotta ed immessa nella rete nazionale dagli impianti fotovoltaici, alle condizioni regolate dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas (Regime di Ritiro Dedicato - GSE) per i primi venti (20) anni di attività degli impianti fotovoltaici;
- a rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e in materia di sicurezza dei lavoratori impegnati nell'attività oggetto della procedura;
- a svolgere attività di coordinamento con i gestori degli immobili oggetto di intervento per quanto riguarda l'art. 26 c. 2 D. Lgs. 81/2008, ovvero la "*Valutazione del rischio per l'eliminazione delle interferenze*", si specifica che i Costi per la sicurezza riferiti alle interferenze sono pari a € 0,00;
- a garantire la conformità di quanto realizzato ai progetti approvati;
- a predisporre tutta la documentazione necessaria alle verifiche;
- all'eventuale dismissione e smantellamento degli impianti e ripristino delle aree, se richiesto dall'Ente, al termine del contratto.

#### **ART. 8 OBBLIGHI DEL COMUNE DI BASTIA UMBRA**

Il Comune si impegna a concedere la possibilità di accesso a tutti i siti interessati dall'intervento previa richiesta da parte del Concessionario.

#### **ART. 9 PENALI AGGIUNTIVE**

Il soggetto aggiudicatario, nell'eseguire l'affidamento in oggetto, dovrà uniformarsi a tutte le disposizioni del capitolato prestazionale, dell'offerta presentata, degli atti di gara, del presente contratto nonché a quelle di tutte le leggi e regolamenti vigenti.

Il Comune, secondo la gravità delle eventuali mancanze contrattuali accertate, applicherà una penale compresa da un minimo di € 2.000,00 ad un massimo di € 10.000,00 da notificarsi alla società, previa contestazione degli addebiti alla medesima la quale dovrà presentare le proprie osservazioni entro e non oltre i successivi 10 giorni consecutivi, salvi gli eventuali adempimenti di risoluzione contrattuale.

Il Comune, in occasione della scadenza delle rate annuali, provvederà al recupero delle penali comminate al concessionario nelle forme previste dalla legge.

#### **ART. 10 PROPRIETA' DEGLI IMPIANTI**

Il Concessionario è proprietario degli impianti fotovoltaici di cui alla presente convenzione.

Alla scadenza della Concessione del diritto di superficie, il Comune avrà la facoltà di acquisire gratuitamente la proprietà degli impianti e gli annessi benefici ovvero di richiedere la completa dismissione e smantellamento degli stessi a carico del Concessionario.

#### **ART. 11 CLAUSOLA RISOLUTIVA E REVOCA DELLA CONCESSIONE**

Il Comune si riserva la facoltà di risolvere la presente convenzione nei seguenti casi:

- inosservanza reiterata delle norme di legge, regolamenti e degli obblighi previsti nel capitolato prestazionale;
- riscontro di gravi vizi o ritardi nella progettazione e nella esecuzione delle opere;
- esecuzione delle opere in modo difforme dalle prescrizioni progettuali;
- sospensione dei lavori o mancata ripresa degli stessi da parte del Concessionario senza giustificato motivo;
- utilizzo delle aree oggetto della gestione per fini diversi dagli indirizzi dettati dalla pubblica amministrazione;
- scioglimento, cessazione, fallimento dell'aggiudicatario;
- in ogni altro caso previsto dalle vigenti disposizioni di legge.

#### **ART. 12 CONTROLLI DEL COMUNE DI BASTIA UMBRA**

Il Comune potrà, previa comunicazione al Concessionario, accedere alle coperture oggetto della presente convenzione per effettuare verifiche sulle strutture o sul grado di manutenzione delle stesse e/o per eseguire eventuali interventi sugli immobili.

#### **ART. 13 GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE**

A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi che con il presente contratto il Concessionario assume, lo stesso ha prestato una cauzione di €. .... a mezzo polizza fidejussoria rilasciata da ..... polizza n. .... in data .....

La società inoltre si impegna a produrre le polizze assicurative secondo le previsioni di cui all'art. 6.4 del Capitolato prestazionale qui sintetizzate:

- polizza di assicurazione nella forma C.A.R. per un massimale non inferiore ad €. 5.000.000,00 la quale copre gli eventuali danni subiti dall'Ente a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti che si dovessero verificare nel corso dell'esecuzione dei lavori e nel periodo di garanzia.
- polizza RTC per la responsabilità civile per danni causati a terzi stipulata per massimale di €. 3.000.000,00.

Tali coperture assicurative dovranno decorrere dalla data di inizio dei lavori con durata pari a quella del contratto di concessione.

#### **ART. 14 DIVIETO DI CESSIONE**

È fatto divieto al Concessionario di cedere o subconcedere a terzi la presente concessione, salvo quanto previsto dal successivo art. 15.

#### **ART. 15 SOCIETA' DI PROGETTO**

L'aggiudicatario ha la facoltà di costituire una società di progetto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 156 del D. Lgs. n. 163/2006, in forma di società per azioni o a società di progetto a responsabilità limitata, anche consortile.

Il valore iniziale del capitale sociale sarà uguale all'importo minimo stabilito dalla normativa vigente per la tipologia di società prescelta.

I rapporti, le obbligazioni dei soci nei confronti della Società di Progetto nonché del Concedente sono disciplinati in conformità all'art. 156, comma 3, del D.Lgs n. 163/2006.

Il Concessionario si impegna a comunicare al Concedente ogni notizia o fatto che possa determinare la diminuzione o perdita dei requisiti o delle garanzie di carattere tecnico, economico e finanziario posti a

fondamento dell'aggiudicazione della Concessione, e a porvi rimedio non appena possibile e comunque entro il termine perentorio a tal fine assegnato dal Concedente.

Qualsiasi cessione di quote del Concessionario che comporti l'uscita di uno o più soci ovvero l'ingresso di uno o più nuovi soci nel capitale sociale del Concessionario dovrà essere previamente comunicata al Concedente.

**ART. 16 ELEZIONE DI DOMICILIO**

Il Concessionario elegge domicilio in Via....., fax..... rimanendo inteso che a tale domicilio si intendono ritualmente effettuate tutte le notifiche e comunicazioni dipendenti dalla presente convenzione.

**ART. 17 CONTROVERSIE**

Per tutte le controversie inerenti la presente concessione non risolte direttamente tra il Comune e la Concessionaria sarà competente il Foro di Perugia.

**ART. 18 SPESE**

Tutte le spese inerenti il presente atto e ad esso conseguenti (trascrizione compresa ai sensi dell'art. 2643 c.c.) sono a totale carico del Concessionario.

**ART. 19 RINVIO**

Per quanto non previsto nel presente contratto, si fa rinvio alle norme del Codice Civile, alle leggi ed ai regolamenti sulla materia nonché alle norme del capitolato generale dello Stato approvato con D.P.R. n. 145/2000 e il D. Lgs 163/2006 in quanto applicabili.

**ART. 20 PRIVACY**

Si dà atto che i dati personali della Concessionaria saranno oggetto di trattamento, con o senza ausilio di mezzi elettronici, ai fini della stipula e della registrazione del presente atto nel rispetto del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii e con le modalità dallo stesso previste. Titolare del trattamento è il Comune di Bastia Umbra. Si fa rinvio agli articoli 7 e 13 del D. Lgs. 196/2003 circa i diritti degli interessati alla riservatezza dei dati. Si applicano le disposizioni recate dal D.P.R. 12.4.2006, n. 184.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Comune di Bastia Umbra \_\_\_\_\_  
Il Concessionario \_\_\_\_\_  
L'Ufficiale Rogante \_\_\_\_\_